

Q3: Con riguardo all'allegato tecnico relativo al "Livello Backup - Software di Backup" si dichiara che:"Software di backup dello stesso produttore della disk library offerta"Confermate che il requisito indicato è da considerare mandatorio, e che quindi il produttore del SW deve necessariamente essere lo stesso dell'HW ?

Risposta:

Si conferma. Si rimanda al contenuto del capitolato tecnico.

Backup

1

Soluzione stesso fornitore	Requisito:
	In merito ai Requisiti "Livello Backup - Software di Backup" ed in particolare al Requisito: <i>"Software di Backup dello stesso produttore della disk library offerta"</i>
	Domanda:
	Considerata la presenza sul mercato di fornitori di Software di Backup e Librerie VTL non necessariamente dello stesso produttore, si chiede se tale requisito restringa oltremodo e senza apparente motivo il numero di partecipanti alla gara, essendoci diverse soluzioni Software di Backup e Librerie VTL che possono essere fornite garantendo gli stessi livelli di performance e sicurezza di gestione.
Risposta:	
Si rimanda al contenuto del capitolato tecnico.	

2

Licenze già in possesso	Requisito:
	In merito ai Requisiti "Livello Backup - Livello Generale" ed in particolare al Requisito: <i>"Licenze Software per il backup di volumi spazio disco sorgente con formattazione Linux, Windows, e Database Oracle, Oracle Exadata s SQL Server. Ove tali licenze fossero già in possesso di ISTAT, la soluzione offerta dovrà comprendere l'ampliamento delle licenze esistenti, l'integrazione di componenti mancanti e il rinnovo della manutenzione di tutte le licenze (sia quelle esistenti che quelle offerte) fino alla data di garanzia offerta per l'intera soluzione"</i>
	Domanda:

Q3: Con riguardo all'allegato tecnico relativo al "Livello Backup - Software di Backup" si dichiara che:"Software di backup dello stesso produttore della disk library offerta"Confermate che il requisito indicato è da considerare mandatorio, e che quindi il produttore del SW deve necessariamente essere lo stesso dell'HW ?

Risposta:

Si conferma. Si rimanda al contenuto del capitolato tecnico.

Backup

1

Soluzione stesso fornitore	Requisito:
	In merito ai Requisiti "Livello Backup - Software di Backup" ed in particolare al Requisito: <i>"Software di Backup dello stesso produttore della disk library offerta"</i>
	Domanda:
	Considerata la presenza sul mercato di fornitori di Software di Backup e Librerie VTL non necessariamente dello stesso produttore, si chiede se tale requisito restringa oltremodo e senza apparente motivo il numero di partecipanti alla gara, essendoci diverse soluzioni Software di Backup e Librerie VTL che possono essere fornite garantendo gli stessi livelli di performance e sicurezza di gestione.
Risposta:	
Si rimanda al contenuto del capitolato tecnico.	

2

Licenze già in possesso	Requisito:
	In merito ai Requisiti "Livello Backup - Livello Generale" ed in particolare al Requisito: <i>"Licenze Software per il backup di volumi spazio disco sorgente con formattazione Linux, Windows, e Database Oracle, Oracle Exadata s SQL Server. Ove tali licenze fossero già in possesso di ISTAT, la soluzione offerta dovrà comprendere l'ampliamento delle licenze esistenti, l'integrazione di componenti mancanti e il rinnovo della manutenzione di tutte le licenze (sia quelle esistenti che quelle offerte) fino alla data di garanzia offerta per l'intera soluzione"</i>
	Domanda:

Si chiede se tale requisito, ai sensi dell'ART. 68 del DL N.163 del 12/04/2006 del Codice degli Appalti nei Punti 2,3,4,5,6, possa essere considerato un ostacolo alla libera concorrenza e se quindi possa essere considerato un refuso poiché in questo modo si favorirebbe l'attuale fornitore della soluzione e si renderebbero gli altri concorrenti sfavoriti.

Risposta:

Con tale indicazione si è voluto solo ricordare che l'Istituto possiede già una soluzione di backup in esercizio, descritta dettagliatamente all'interno del capitolato tecnico.

Si chiede se tale requisito, ai sensi dell'ART. 68 del DL N.163 del 12/04/2006 del Codice degli Appalti nei Punti 2,3,4,5,6, possa essere considerato un ostacolo alla libera concorrenza e se quindi possa essere considerato un refuso poiché in questo modo si favorirebbe l'attuale fornitore della soluzione e si renderebbero gli altri concorrenti sfavoriti.

Risposta:

Con tale indicazione si è voluto solo ricordare che l'Istituto possiede già una soluzione di backup in esercizio, descritta dettagliatamente all'interno del capitolato tecnico.

DOMANDE 2

Rif. Capitolato Tecnico II, pagg. 14 e 16.

Al fine di garantire la più ampia partecipazione, consentendo al maggior numero possibile di vendor di proporre le proprie soluzioni, si chiede di confermare se sia possibile proporre una soluzione appliance, di tipo Purpose Built Backup Appliance (PBBA), con tutte le componenti (hardware e software, server di gestione, media server e target disco) integrate e pre-installate, nativamente OST compliant, prodotta e garantita dal medesimo vendor, ancorchè priva della funzione VTL, in alternativa a una tradizionale soluzione di backup basata su server di gestione più appliance di backup con supporto ad emulazione Tape Library.

Risposta:

No, non è possibile. Si rimanda al contenuto del capitolato tecnico.

Rif. Capitolato Tecnico II, pagg. 15

Al fine di garantire la più ampia partecipazione, consentendo al maggior numero possibile di vendor di proporre le proprie soluzioni, si chiede di confermare la possibilità di offrire una appliance hardware compatibile esclusivamente con il software fornito.

Risposta:

No, non è possibile. Si rimanda al contenuto del capitolato tecnico.

E' corretto interpretare come requisito minimo la Funzionalità di archiving indicata? Questa funzionalità è la capacità dell'Appliance Hardware di essere acceduta direttamente (senza software di backup) in modalità NAS (filesystem NFS/CIFS) e di poter scrivere dati che non potranno essere sovrascritti, modificati o cancellati (modalità WORM) fino al periodo di *retention* definito precedentemente sullo stesso file system?

Risposta:

No, non è corretto. Il processo di archiving è una funzione non legata univocamente al software o hardware. Si rimanda al contenuto del capitolato tecnico.

Si chiede se l'appliance di backup debba essere acceduta via NFS, CIFS, VTL, NDMP, OST contemporaneamente utilizzando le porte I/O richieste.

Risposta:

Il supporto e l'abilitazione del protocollo OST non sono obbligatori, purché ciò non pregiudichi la funzionalità delle operazioni di backup e di restore dei dati, sia in condizioni di funzionamento ordinario che in condizioni di disaster recovery. Per quanto riguarda il supporto e l'abilitazione degli altri protocolli si rimanda al contenuto del capitolato tecnico. Si conferma la possibilità di fornire una tecnologia che possa effettuare backup in architettura NDMP pur non implementandolo direttamente su VTL.

Qualora la funzionalità di *encryption*, sui dischi (at-rest) e durante la replica dei dati, richiedesse la fornitura di specifiche licenze abilitanti o di particolari elementi hardware (dischi, schede, ecc,...) dovranno essi essere subito inclusi nella fornitura?

Risposta:

No, non dovranno essere subito inclusi.

Si chiede di esplicitare il nome della piattaforma di Trouble Ticketing dell'Amministrazione

Risposta:

Attualmente è in corso il processo di sostituzione del software Lessico (<http://www.gruppogepin.it>) con il software Remedy (<http://www.bmc.com>)

Domanda:

Si richiede di confermare che sia possibile proporre una soluzione appliance, di tipo Purpose Built Backup Appliance (PBBA), con tutte le componenti (hardware e software, server di gestione, media server e target disco) integrate e pre-installate, nativamente OST compliant, prodotta e garantita dal medesimo vendor, ancorchè priva della funzione VTL, in alternativa a una tradizionale soluzione di backup basata su server di gestione più appliance di backup con supporto ad emulazione Tape Library.

Risposta:

No, non è possibile. Si rimanda al contenuto del capitolato tecnico.

Domanda:

Si richiede conferma che sia possibile offrire una appliance hardware compatibile esclusivamente con il software fornito.

Risposta:

No, non è possibile. Si rimanda al contenuto del capitolato tecnico.

Domanda:

Si richiede conferma che, pur garantendo la compatibilità di integrazione della soluzione, sia possibile offrire tecnologie hardware e software di produttori differenti.

Risposta:

No, non è possibile. Si rimanda al contenuto del capitolato tecnico.

PUNTO RELATIVO ALLE SOLUZIONE STESSO FORNITORE

Requisito:

In merito ai Requisiti "Livello Backup - Software di Backup" ed in particolare al Requisito: "Software di Backup dello stesso produttore della disk library offerta"

Domanda:

Considerata la presenza sul mercato di fornitori di Software di Backup e Librerie VTL non necessariamente dello stesso produttore, si chiede se tale requisito restringa oltremodo e senza apparente motivo il numero di partecipanti alla gara, essendoci diverse soluzioni Software di Backup e Librerie VTL che possono essere fornite garantendo gli stessi livelli di performance e sicurezza di gestione.

Risposta:

Si rimanda al contenuto del capitolato tecnico.

Con riferimento al capitolo “Livello di Backup – Appliance hardware VTL” , con riferimento ai requisiti “porte di I/O richieste” ed “espandibilità porte di I/O” si chiede di confermare la possibilità di fornire già nella fornitura di base il numero totale di porte richiesto tra i due requisiti.

Risposta:

Le caratteristiche e le quantità richieste nel capitolato tecnico si riferiscono al valore minimo da offrire.

Con riferimento al capitolo “Livello di Backup – Appliance hardware VTL” , con riferimento ai requisiti “protocolli dati supportati” e “ funzionalità VTL” si chiede di confermare la possibilità di fornire una tecnologia che possa effettuare backup in architettura NDMP pur non implementandolo direttamente su VTL, in quanto tale soluzione è tecnologicamente obsoleta, come lo stesso protocollo NDMP, nonché identificativa della tecnologia di un unico produttore di appliance dedicate al backup. Cio’ determina una limitazione della concorrenza sul mercato, principio questo vietato dalla costante giurisprudenza in materia di gare pubbliche.

Risposta:

Il supporto e l’abilitazione del protocollo OST non sono obbligatori, purché ciò non pregiudichi la funzionalità delle operazioni di backup e di restore dei dati, sia in condizioni di funzionamento ordinario che in condizioni di disaster recovery.

Per quanto riguarda il supporto e l’abilitazione degli altri protocolli si rimanda al contenuto del capitolato tecnico.

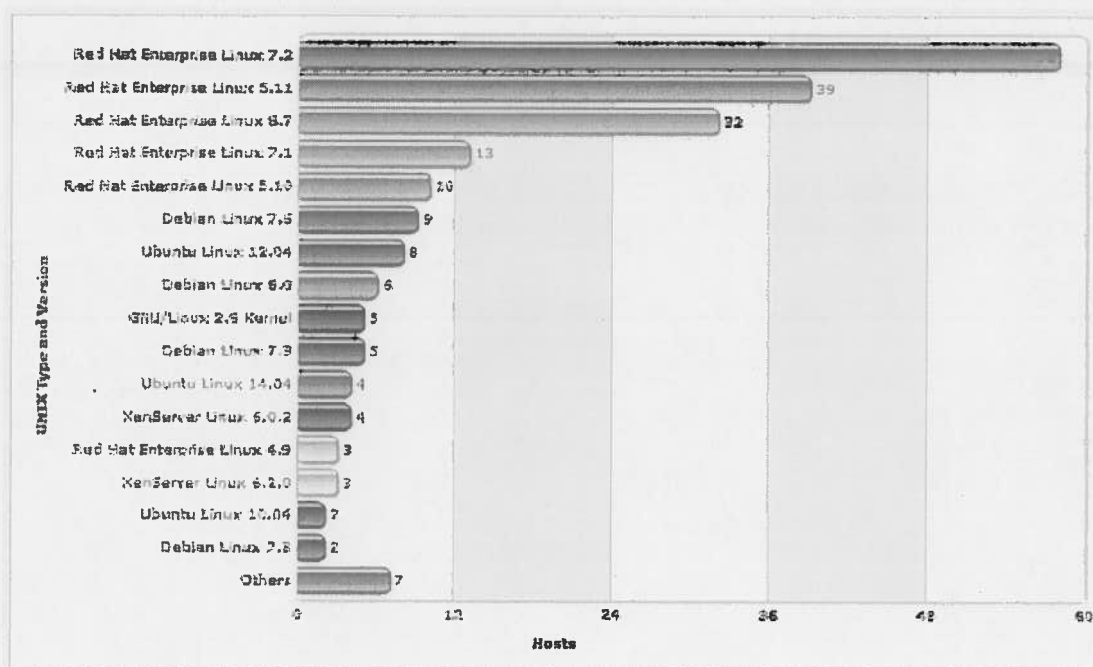
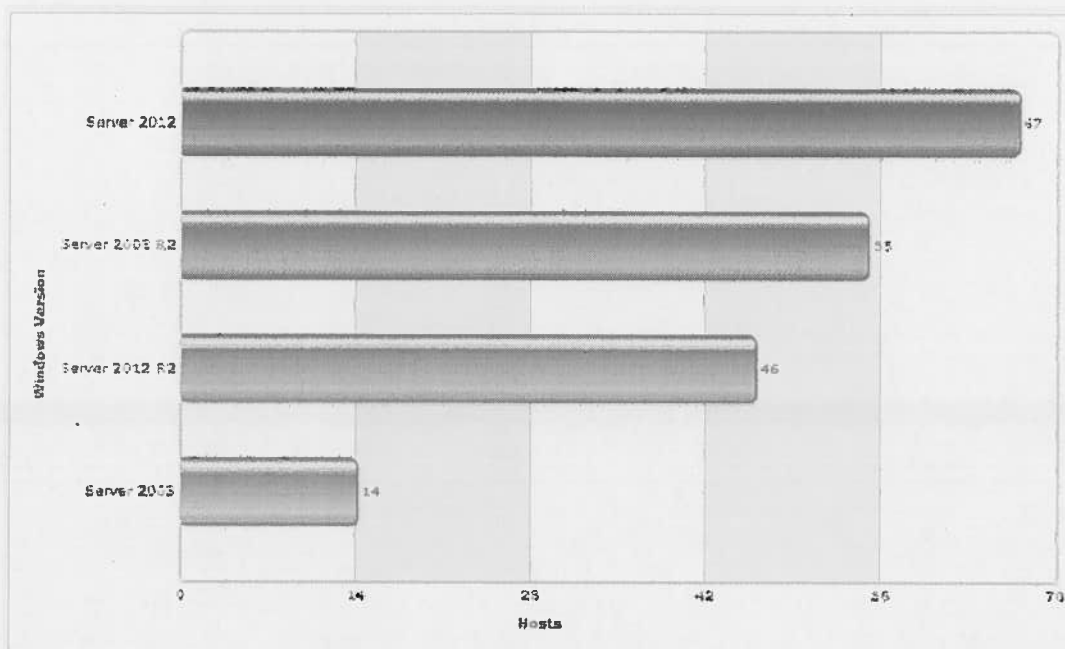
Si conferma la possibilità di fornire una tecnologia che possa effettuare backup in architettura NDMP pur non implementandolo direttamente su VTL.

Con riferimento al capitolo “schedulazione dei processi di backup” si richiede di fornire le versioni dei sistemi operativi citati per i 128 client TSM Linux Red Hat e per 122 client TSM Microsoft Windows

Risposta:

Per quanto riguarda il supporto dei sistemi operativi si rimanda al contenuto del capitolato tecnico. Di seguito si riporta una suddivisione dei client, il cui contenuto però è suscettibile di variazioni in funzione delle attività dell’Istituto .

Agli elenchi sotto riportati sono da aggiungere anche due macchine IBM AIX.



Con riferimento al capitolo "Infrastruttura Virtual Server" si chiede di fornire i volumi in TB corrispondenti ai dati sorgenti di tutti i server che fanno parte dell'infrastruttura di backup e di quelli afferenti ai seguenti cluster:

Risposta:

La ripartizione dello spazio fisico tra i vari cluster è suscettibile di variazione in funzione delle attività dell'Istituto. I server sono connessi tutti alla SAN. Lo spazio impegnato è

stato riportato all'interno del capitolato tecnico. Lo spazio sorgente di cui si deve poter fare il backup è di 350 TB.

Con riferimento al capitolo "Infrastruttura Virtual Server" per tutti i server afferenti ai seguenti cluster:

CLUSTER DMZ

CLUSTER INTERNO

CLUSTER SVILUPPO-INTERNO

CLUSTER SVILUPPO-DMZ

Appartenenti ai gruppi di Gestione ETS-A e ETS -C

si chiede di fornire il numero di server su cui e' installata una applicazione o DATABASE

Risposta:

Si rimanda al contenuto del capitolato tecnico.

Con riferimento al capitolo "Software di Backup" "*Funzionalità*" si chiede di fornire le versioni di applicativi e database che devono essere supportati dalla piattaforma di backup

Risposta:

Si rimanda al contenuto del capitolato tecnico.

Con riferimento al capitolo "Livello di Backup – Software di backup" si chiede di motivare ulteriormente la richiesta:

"Supporto ed abilitazione protocollo OST per funzionalità di backup" in quanto tale funzionalità è implementata unicamente dai SW di Symantec (es netbackup). Si chiede alternativamente di confermare che la compliance ad OST sia da intendersi richiesta unicamente per gli appliance HW di backup e che per il SW si tratti di un refuso.

Risposta:

Il supporto e l'abilitazione del protocollo OST non sono obbligatori, purché ciò non pregiudichi la funzionalità delle operazioni di backup e di restore dei dati, sia in condizioni di funzionamento ordinario che in condizioni di disaster recovery. Per quanto riguarda il supporto e l'abilitazione degli altri protocolli si rimanda al contenuto del capitolato tecnico.

Si conferma la possibilità di fornire una tecnologia che possa effettuare backup in architettura NDMP pur non implementandolo direttamente su VTL.

Con riferimento al capitolo "Livello di Backup – Software di backup" si chiede di confermare come accettabile un modello di licensing che copra tutta la capacità sorgente indicata nonché le funzionalità richieste pur non essendo modulato ed espresso per TB in tutte le sue parti. Questo per garantire la possibilità di proporre SW di backup tecnologicamente rispondenti ai requisiti e che adottino un modello di licensing differente ed egualmente effettivo, non obbligando alla proposizione di SW che utilizzino unicamente un modello di licensing basato su capacità.

Risposta:

E' accettabile un'altra modalità di licenza del software purché il volume di spazio da sottoporre a backup sia coperto da licenza e ciò non pregiudichi o rappresenti un limite di scalabilità futura

In caso siano presenti Sistemi Operativi, applicativi o Database con versioni obsolete o non più supportate ma che devono essere comunque integrate nella nuova piattaforma di backup, quali sono le azioni che la stazione appaltante intende perseguire?

Risposta:

Tutti i server in produzione ed attualmente sotto backup dovranno continuare ad essere sotto backup con la nuova infrastruttura ed il nuovo software offerto.

Con riferimento a quanto riportato nel capitolo "Oggetto della Fornitura" a pag. 3 si richiede di specificare il numero di switch Ethernet e FC disponibili per sito ed il numero di porte attive non utilizzate per ognuno di questi (già dotate di transceiver).

Risposta:

Numero di porte libere su switch LAN

Balbo:

Switch 1: n. 2 porte in fibra a 1Gbits/s connettore LC;
n.4 porte in rame 1Gbits/s connettore RJ45
n.2 porte in fibra o rame 10Gbits/s.

Switch 2 : n. 2 porte in fibra a 1Gbits/s connettore LC;
n.4 porte in rame 1Gbits/s connettore RJ45
n.2 porte in fibra o rame 10Gbits/s.

Oceano Pacifico:

Switch 1: n. 2 porte in fibra a 1Gbits/s connettore LC;
n.4 porte in rame 1Gbits/s connettore RJ45
n.2 porte in fibra o rame 10Gbits/s .

Switch 2 : n. 2 porte in fibra a 1Gbits/s connettore LC;
n.4 porte in rame 1Gbits/s connettore RJ45
n.2 porte in fibra o rame 10Gbits/s.

Numero di porte libere su switch SAN

Balbo:

MDSBALBO1A – 16 porte FC 8 Gb/s

MDSBALBO2A – 16 porte FC 8 Gb/s

Oceano Pacifico:

MDSPACIFICOA2 – 16 porte FC 4 Gb/s

MDSPACIFICOB2 – 16 porte FC 4 Gb/s

Si precisa, tuttavia, che tali valori sono suscettibili di variazioni in funzione delle attività dell'Istituto.

Si richiede di specificare se il valore riportato di 350, deve essere inteso come RAW o utile e nel caso sia utile, se il valore debba essere considerato decimale o binario (TiB o TB)

Risposta:

Il valore è di 350 TB utili si riferisce allo spazio sorgente di cui si deve poter fare il backup. Tale valore è da intendersi come valore binario

Si richiede di specificare il numero di porte libere sia sugli switch di rete (LAN) che su quelli FC (SAN) presenti su ogni sito, in modo da dimensionare correttamente gli apparati da fornire

Risposta:

Numero di porte libere su switch LAN

Balbo:

Switch 1: n. 2 porte in fibra a 1Gbits/s connettore LC;
n.4 porte in rame 1Gbits/s connettore RJ45
n.2 porte in fibra o rame 10Gbits/s.

Switch 2 : n. 2 porte in fibra a 1Gbits/s connettore LC;
n.4 porte in rame 1Gbits/s connettore RJ45
n.2 porte in fibra o rame 10Gbits/s.

Oceano Pacifico:

Switch 1: n. 2 porte in fibra a 1Gbits/s connettore LC;
n.4 porte in rame 1Gbits/s connettore RJ45
n.2 porte in fibra o rame 10Gbits/s .

Switch 2 : n. 2 porte in fibra a 1Gbits/s connettore LC;
n.4 porte in rame 1Gbits/s connettore RJ45
n.2 porte in fibra o rame 10Gbits/s.

Numero di porte libere su switch SAN

Balbo:

MDSBALBO1A – 16 porte FC 8 Gb/s

MDSBALBO2A – 16 porte FC 8 Gb/s

Oceano Pacifico:

MDSPACIFICOA2 – 16 porte FC 4 Gb/s

MDSPACIFICOB2 – 16 porte FC 4 Gb/s

Si precisa, tuttavia, che tali valori sono suscettibili di variazioni in funzione delle attività dell'Istituto.

Si richiede di confermare che l'attuale infrastruttura implementata sia coperta da manutenzione HW e SW per tutto il tempo necessario al completamento del travaso dei dati alla nuova infrastruttura

Risposta:

Il travaso dei dati dovrà essere eseguito dalla Società vincitrice della gara che si assumerà tutte le responsabilità del buon esito delle operazioni. Tale operazione dovrà essere indipendente dalla infrastruttura attualmente in esercizio in Istituto.

Si chiede di specificare la quantità di dati che saranno destinati allo scarico di lungo periodo su nastro, in modo da dimensionare correttamente il licensing del prodotto

Risposta:

Si può ragionevolmente ipotizzare di scaricare su nastro almeno tutti i dati relativi agli export dei database Oracle,MySQL e SQL server.

In ogni caso un valore non inferiore a complessivi 180 TB di dati sorgente.

Si richiede se il valore debba essere fornito in modalità binaria o decimale (TiB o TB)

Risposta:

Il valore è espresso come valore binario.

Si richiede se il backup di, al massimo, una delle applicazioni, possa essere effettuato con un agent di 3th parti completamente integrato con il software e a listino del produttore del software di backup.

Risposta:

No. Si rimanda al contenuto del capitolato tecnico.

Il protocollo OST non è supportato dalla maggior parte dei principali produttori di SW di backup.

Garantendo le prestazioni e la piena disponibilità di tutte le funzioni di backup, si richiede se considerabile non obbligatorio il supporto e l'abilitazione del protocollo OST.

Risposta:

Il supporto e l'abilitazione del protocollo OST non sono obbligatori, purché ciò non pregiudichi la funzionalità delle operazioni di backup e di restore dei dati, sia in condizioni di funzionamento ordinario che in condizioni di disaster recovery.

Per quanto riguarda il supporto e l'abilitazione degli altri protocolli si rimanda al contenuto del capitolato tecnico.

Si conferma la possibilità di fornire una tecnologia che possa effettuare backup in architettura NDMP pur non implementandolo direttamente su VTL.

Confermando la piena copertura delle licenze alla totalità dei dati da sottoporre a backup, si chiede se è ritenuto soddisfatto il requisito anche utilizzando una modalità di licenziamento del SW differente da quello richiesto.

Risposta:

E' accettabile un'altra modalità di licenza del software purché il volume di spazio da sottoporre a backup sia coperto da licenza e ciò non pregiudichi o rappresenti un limite di scalabilità futura.

Si richiede di confermare se il collaudo della fornitura è da intendersi al completamento del travaso dei dati dall'attuale infrastruttura da quella attuale a quella nuova.

Risposta:

Si rimanda al contenuto del capitolato tecnico.

Si chiede di confermare che il valore richiesto di 220TB è da intendere come spazio fisico utile per i dati di backup al netto delle funzioni di deduplica e compressione della VTL.

Risposta:

Il valore è di 350 TB utili si riferisce allo spazio sorgente di cui si deve poter fare il backup. Tale valore è da intendersi come valore binario. Il valore di 220TB si riferisce allo spazio fisico utile per i dati di backup, al netto delle funzioni di deduplica e compressione della VTL.

Si chiede di confermare che l'attuale infrastruttura è coperta da servizio di manutenzione all'hw ed al sw almeno fino alla data di completamento della migrazione e relativa disinstallazione della vecchia infrastruttura.

Risposta:

Il travaso dei dati dovrà essere eseguito dalla Società vincitrice della gara che si assumerà tutte le responsabilità del buon esito delle operazioni. Tale operazione dovrà essere indipendente dalla infrastruttura attualmente in esercizio in Istituto.

Poichè il protocollo OST è specifico della soluzione di backup Syamntec NetBackup ed essendo richiesti che le componenti HW e SW dell'offerta devono essere necessariamente dello stesso produttore, si chiede conferma che il supporto e l'attivazione del protocollo in questione è necessario esclusivamente nel caso in cui la soluzione offerta includa il SW NetBackup.

Risposta:

Il supporto e l'abilitazione del protocollo OST non sono obbligatori, purché ciò non pregiudichi la funzionalità delle operazioni di backup e di restore dei dati, sia in condizioni di funzionamento ordinario che in condizioni di disaster recovery. Per quanto riguarda il supporto e l'abilitazione degli altri protocolli

si rimanda al contenuto del capitolato tecnico. Si conferma la possibilità di fornire una tecnologia che possa effettuare backup in architettura NDMP pur non implementandolo direttamente su VTL.

In caso si possa utilizzare una tipologia di licensing differente da quella a TB, si chiede di indicare il numero di server Sharepoint (Application e Front-End, esclusi quelli che ospitano il DB server) che dovranno essere inseriti nelle politiche di backup.

Risposta:

I server sharepoint sono: nr. 6 di tipo Application; nr.4 di tipo Backend; nr.6 di tipo Frontend) a cui si aggiunge un server con una installazione isolata. E' accettabile un'altra modalità di licenza del software purché il volume di spazio da sottoporre a backup sia coperto da licenza e ciò non pregiudichi o rappresenti un limite di scalabilità futura. Si precisa, tuttavia, che tali valori sono suscettibili di variazioni in funzione delle attività dell'Istituto.

Si chiede di confermare che i requisiti per l'encryption dei dati risultano soddisfatti sia attraverso l'attivazione funzioni sw che attraverso l'uso di moduli hw.

Risposta:

Si, si conferma. Si rimanda al contenuto del capitolato tecnico.